


il fedelissim

57° ANNO DI FONDAZIONE

AFFILIATO ALLA FEDERAZIONE ITALIANA SOSTENITORI SQUADRE CALCIO SEZIONI: Bicocca - Sacro Cuore - Ospedale Maggiore - Momo - Arona - Sizzano - Cerano


MERCOLEDÌ 8 DICEMBRE 2021 - ANNO LVII - N° 8 - OMAGGIO DEL CLUB FEDELISSIMI NOVARA CALCIO

COMINCIA OGGI IL "TOUR DE FORCE" PRENATALIZIO



NOVARA-LAVAGNESE

15ª GIORNATA - MERCOLEDÌ 8 DICEMBRE 2021 - ORE 14.30



A DISPOSIZIONE:

- 22 Spadini
- 7 Tentoni
- 10 Capano
- 11 Spina
- 13 Agostinone
- 17 Capone
- 21 Bortoletti
- 23 Pereira
- 31 Strumbo
- All. Marchionni

A DISPOSIZIONE:

- 25 Boschini
- 2 Amendola
- 3 Oliviero
- 7 Righetti
- 11 Romanengo
- 18 Bacigalupo
- 19 D'Arcangelo
- 24 Scorza
- 26 Sommogivo
- All. Fasano

ECCO UNA LAVAGNESE IN CERCA DI RISCATTO

È una Lavagnese in cerca di riscatto quella che affronteremo oggi al "Piola". I bianconeri di Lavagna sono reduci da una secca sconfitta (4-1) rimediata sabato scorso sul campo dell'ex fanalino di coda Fossano. E pensare che Avellino aveva portato in vantaggio gli ospiti che poi sono crollati sotto i colpi della formazione piemontese.

Una brutta pagina che non cancella le cose buone fatte vedere dalla squadra di Fasano nella prima parte della stagione. La Lavagnese è una presenza fissa nel campionato di serie D. Milita nella massima categoria dilettantistica infatti dal 2002-03. Miglior risultato i terzi posti raggiunti nei campionati 2003-04 e 2015-16.

IUS 40
STUDIO LEGALE

Avv. Riccardo Lanzo
Studio Legale IUS 40

C.so Felice Cavallotti 40 - Novara
Tel. 0321.1828030 - www.ius40.it

Gorgonzola

IGOR

IGOR: A DICEMBRE 7 GARE IN 26 GIORNI



di Attilio Mercalli

Sarà un mese di impegni importanti per la Igor Volley, solitaria seconda in classifica nel campionato di serie A1 femminile. Le azzurre scenderanno in campo in 7 gare, 4 di campionato, 2 di Champions League e una di Coppa Italia, programmate nei prossimi

25 giorni. Per la squadra novarese del patron Leonardi e del tecnico Lavarini, questo tour de force dell'ultimo mese dell'anno è cominciato sabato sera con l'anticipo casalingo contro la neo promossa pesarese Megabox Vallefoglia, vinto per 3 a 0 confermando le azzurre al secondo posto in classifica, è proseguito ieri sera in Rep. Ceca con il secondo match della Pool C di Champions League sul campo del Dukla Liberec. Domenica prossima, 12, poi, alle 17, rientro al Palalgor ospite il Trentino Vol-



Haleigh Washington

ley a cui seguiranno la trasferta di Scandicci, il 19, e per la Champions League quella insidiosa in Russia, a Mosca contro la Dinamo l'antivigilia di Natale. Non ci sarà tregua però per Chirichella e compagne, perché dovranno scendere in campo per il "boxing day" di S.Stefano a Novara nel derby piemontese contro il Chieri e a chiusura d'anno, il 29 o 30 dicembre, sempre al palasport del Terdoppio per il turno secco dei quarti di Coppa Italia. Tutto ciò senza la funambolica centrale americana, Haleigh

Washington, infortunatasi a ginocchio e caviglia destre nel match dello scorso 28 novembre a Busto. Gli esami a cui è poi stata sottoposta hanno dato riscontri confortanti ma la prudenza non è mai troppa e quindi l'atleta, già avviata alla fase di ri-educuzione, non forzerà il rientro. In sua assenza, il suo posto è stata presa da Sara Bonifacio, giocatrice con caratteristiche diverse dalla "coloured" a stelle e strisce ma di sicuro affidamento per l'allenatore omegnese delle novaresi.

il fedelissimo

Direttore Responsabile MASSIMO BARBERO
Collaboratori

DANIELA BAGGIANI - ADRIANA GROPPETTI

ROBERTO CARRARA - SIMONE CERRI

MASSIMO CORSANO - DANIELE FARANNA

THOMAS GIANOTTI - FABRIZIO GIGO

ENEA MARCHESINI - ATTILIO MERCALLI

GIANNI MILANESI - PAOLO MOLINA

PIERGIUSEPPE RONDONOTTI - ROBERTO FABBRICA

Foto gentilmente concesse da

NOVARA FOOTBALL CLUB, FORZANOVARA.NET

ARCHIVIO BEPPE VACCARONE

Impaginazione

SIMONE BELLAN

Stampa

ITALGRAFICA - NOVARA

Via Verbano, 146 - Tel. 0321.471269

Aut. Trib. Novara N° 181 del 24/2/1967

SEGUICI SUI NOSTRI SOCIAL!

CONTENUTI ESCLUSIVI

VIDEO PRE-PARTITA

INTERVISTE ATLETE

NUOVI FILTRI IGORVOLLEY



IGOR_VOLLEY



Gorgonzola

IGOR

Volley NOVARA



**di Massimo Barbero**

“Domenica vado allo stadio. Ho preso un biglietto per la curva Nini Udovicich”. Presto potremo dire una frase del genere con malcelato orgoglio. È notizia dei giorni scorsi la decisione dell’amministrazione comunale di intitolare la curva dei tifosi azzurri all’azzurro più azzurro di sempre, “il Nini” appunto. Una scelta che gratifica la volontà di tutti i tifosi novaresi che avrebbero desiderato dedicare alla nostra bandiera l’intero stadio o almeno una parte importante di esso. Il 22 dicembre, prima di Novara-Chieri, ci sarà la cerimonia ufficiale dell’intitolazione della curva al giocatore che vanta più presenze nell’ultracentenaria storia azzurra. E così questo 2021 (che verrà ricordato come un anno tremendo per tutti i tifosi novaresi) si chiude con almeno una bella notizia. Le altre dovrà portarcele dal campo una squadra chiamata a concludere davanti a tutte le avversarie questo sprint per il titolo di campione d’inverno.

Non sarà semplice e la trasferta di Pont Donnaz ci ha ricordato quanti rischi corriamo quando scendiamo in campo senza la solita determinazione. Per mezzora in Valle d’Aosta si è visto un Novara

**517 gettoni tra gli azzurri**

approssimativo e superficiale, incapace di creare pericoli alla retroguardia dei padroni di casa, ma fragilissimo nelle poche occasioni in cui sono stati i valdostani a portarsi in avanti.

Ci sono voluti tre schiaffoni (i due gol più il rosso a Bonaccorsi) per ridestarci davvero dal torpore. Nella ripresa si è rivista una squadra affamata, pronta a lottare su ogni pallone per andare a riprendersi un risultato di parità che vale tantissimo per come è maturato. In dieci i nostri correvano più degli avversari. Pablo Gonzalez ha dato l’esempio non

esitando a sacrificarsi in difesa ed in copertura quando le circostanze del campo lo imponevano. È stata questa voglia collettiva di dare una mano ai compagni la nostra arma in più in un secondo tempo giocato con grande intensità da parte dei nostri.

Non sono state settimane facili. L’allontanamento di Di Bari annunciato quando l’ultimo “Fedelissimo” era ormai in stampa ha allontanato la sensazione di quell’ambiente idilliaco che tutti quanti avevamo idealizzato. Evidentemente non tutto funzionava alla perfezione se il presidente Ferranti è stato indotto a prendere una decisione non semplice in un momento così caldo della stagione. L’importante è il rispetto dei ruoli. È strettamente necessario che ciascuno faccia il proprio dovere senza invadere le competenze altrui. C’è bisogno di tutti per vincere quella che è una vera e propria corsa ad ostacoli. Finora si vedono due Novara che sembrano solo due parenti alla lontana tra loro. In casa possiamo ammirare una squadra convinta, concentrata e determinata che va a segno con grande frequenza. Lontano dal “Piola” l’impressione è diversa: faticiamo parecchio a proporre il nostro gioco e concediamo troppe occasioni agli avversari. A dicembre giocheremo tre gare casalinghe dalla difficoltà crescente ed è di fondamentale

importanza confermare le buone sensazioni mostrate fin qui per proseguire in maniera adeguata il nostro cammino. In mezzo c’è la trasferta di Fossano sul campo della squadra che si è scrollata di dosso lo scomodo ruolo di fanalino di coda rifilando 4 reti a quella Lavagnese che vedremo oggi in Viale Kennedy. Non ci sono partite facili, lo possono diventare solo se facciamo le cose per bene come abbiamo fatto negli ultimi impegni interni. Dobbiamo uscire dal campo sempre convinti di aver dato il massimo, proprio come è successo per 517 volte ad un certo Nini Udovicich... Forza Novara sempre!!!

**"Nini" appena tredicenne****ITOF**

**SOSTIENE LO SPIRITO SPORTIVO
COME VALORE DI CRESCITA,
PUNTO D’INCONTRO E CONDIVISIONE**

Via Perrone, 5/A - Novara
Tel. 0321.620141



RISULTATI

13ª GIORNATA

Asti-Caronnese
Borgosesia-Casale
Bra-Sestri Levante
Chieri-Pont Donnaz
Città di Varese-Sanremese
Gozzano-Fossano
Imperia-Vado
Lavagnese-Derthona
Ligorna-RG Ticino
Novara-Saluzzo

14ª GIORNATA

Caronnese-Borgosesia 1-2
Casale-Chieri 0-1
Derthona-Bra 0-2
Fossano-Lavagnese 4-1
Pont Donnaz-**Novara** 2-2
RG Ticino-Città di Varese 0-1
Saluzzo-Gozzano 0-2
Sanremese-Imperia 3-0
Sestri Levante-Ligorna 1-2
Vado-Asti 2-2

PROSSIMI TURNI

15ª GIORNATA

Mercoledì 8 dicembre

Asti-Pont Donnaz
Borgosesia-Saluzzo
Bra-Sanremese
Chieri-Fossano
Varese-Caronnese
Gozzano -Derthona
Imperia-Casale
Ligorna-Vado
Novara-Lavagnese
Sestri Levante-RG Ticino

16ª GIORNATA

Domenica 12 dicembre

Caronnese-Imperia
Casale-Asti
Derthona-Sestri Levante
Fossano-**Novara**
Lavagnese-Gozzano
Pont Donnaz-Borgosesia
RG Ticino-Bra
Saluzzo-Chieri
Sanremese-Ligorna
Vado-Varese

CLASSIFICA SERIE D GIRONE A 2021/2022

SQUADRA	TOTALE								CASA					TRASFERTA				
	PT	G	V	N	P	F	S	DR	V	N	P	F	S	V	N	P	F	S
NOVARA	29	14	8	5	1	33	14	19	6	1	0	21	4	2	4	1	12	10
CHIERI	27	14	8	3	3	23	13	10	5	1	1	10	3	3	2	2	13	10
DERTHONA	26	14	8	2	4	21	16	5	4	1	2	12	10	4	1	2	9	6
VARESE	25	14	7	4	3	24	15	9	4	3	0	15	7	3	1	3	9	8
SANREMESE	25	14	8	1	5	23	17	6	5	0	2	13	6	3	1	3	10	11
CASALE	24	14	7	3	4	19	12	7	4	1	2	10	4	3	2	2	9	8
BORGOSIESIA	23	14	6	5	3	23	16	7	2	4	1	11	8	4	1	2	12	8
PONT DONNAZ	21	14	5	6	3	15	14	1	2	4	1	6	4	3	2	2	9	10
GOZZANO	21	14	5	6	3	15	9	6	3	2	2	10	6	2	4	1	5	3
BRA	20	14	6	2	6	19	18	1	3	0	4	9	8	3	2	2	10	10
LIGORNA	18	14	5	3	6	20	21	-1	3	2	2	14	11	2	1	4	6	10
VADO	18	14	3	9	2	18	22	-4	1	6	0	13	12	2	3	2	5	10
SESTRI LEVANTE	15	14	4	3	7	10	16	-6	3	2	2	6	6	1	1	5	4	10
LAVAGNESE	15	14	4	3	7	15	22	-7	2	1	4	8	9	2	2	3	7	13
ASTI	14	14	2	8	4	12	16	-4	1	3	3	6	9	1	5	1	6	7
CARONNESE	13	14	2	7	5	16	19	-3	0	4	3	8	12	2	3	2	8	7
RG TICINO	12	14	2	6	6	7	19	-12	1	5	1	4	4	1	1	5	3	15
IMPERIA	11	14	3	2	9	14	23	-9	3	0	4	9	8	0	2	5	5	15
FOSSANO	11	14	3	2	9	14	26	-12	3	0	4	10	11	0	2	5	4	15
SALUZZO	10	14	2	4	8	9	22	-13	2	2	3	5	8	0	2	5	4	14

CLASSIFICA MARCATORI

17 GOL: **Vuthaj**.

11 GOL: Alfiero (Bra).

8 GOL: Forte (Casale), Aperi (Vado), Obinna (Varese).

7 GOL: Diallo (Derthona), Vita (Sanremese).

4 GOL: **Di Masi**.

3 GOL: **Gonzalez**.

2 GOL: **Bortoletti, Pereira**.

1 GOL: **Bonaccorsi, Tentoni, Capano, Vaccari, Benassi**.



PREMIO "IL FEDELISSIMO" 2021-2022

13ª - NOVARA-SALUZZO

Pablo Andrés González	3
Dardan Vuthaj	2
Mohamed Laaribi	1

CLASSIFICA GENERALE

Dardan Vuthaj	32
Pablo Andrés González	15
Manlio Di Masi	13
Samuele Bonaccorsi	6
Leonardo Pereira	3
Stefano Paglino	2
Tommaso Tentoni	2
Dario Bergamelli	1
Mirko Bortoletti	1
Mohamed Laaribi	1
Luca Spina	1
Riccardo Vaccari	1



Pablo Andrés Gonzalez

PIERANGELO SANDRI

Cell: 329 2218839

CONFIENZA (PV)

- ▲ Tinteggiature - Verniciature interni ed esterni
- ▲ Isolamento termico a cappotto
- ▲ Decorazioni - Cartongesso
- ▲ Sverniciatura - Verniciatura serramenti e persiane

**di Thomas Gianotti**

Guardare tutti dall'alto, a prescindere dalla categoria, è davvero una gran bella soddisfazione, il calcio vive di emozioni che solo le vittorie sanno dare e non importa se sia nelle massime competizioni o in quarta serie, vincere aiuta a vincere, vincere porta entusiasmo e rispetto. Aver conquistato la vetta della classifica non regala nulla in questo momento della stagione ma fa capire a tutti che siamo noi la squadra da battere e fa capire a noi quanto siamo forti e che le sorti di questo nuovo e frizzante Novara FC passano attraverso i nostri mezzi. Questo

UNA PARTITA IN MENO AL NOSTRO RITORNO

E adesso scappiamo

campionato o lo vinceremo noi o lo perderemo noi, non vedo altre alternative. Per quanto visto sino ad ora mi piace pensare che la prima opzione sia la più verosimile, sempre nel rispetto di avversari e sfidate varie che all'ombra della Cupola hanno sempre trovato agevolmente terreno fertile. Oggi incontriamo la Lavagnese, compagine giovane che naviga appena sotto la zona salvezza. Le liguri ci hanno sempre fatto soffrire soprattutto in riviera, vuoi i campi di dimensioni ristrette, vuoi qualche errore nostre ma abbiamo sempre portato a casa poco o nulla, nel nostro Piola la musica dovrebbe essere differente e mi aspetto di festeggiare i tre punti a fine gara. A disposizione di Marchionni sono arrivati Di Munno ed Alfiero a dare qualità a questo gruppo già impor-

**Come si chiamerà lo stadio "Piola"?**

tante, segno che la società vuole fare il salto di categoria subito e ritentare la scalata al calcio che conta, nonostante qualche voce di mercato che accosta i nostri gioielli ad altre squadre di C e B. Col Natale alle porte e diverse partite ravvicinate, credo che gli azzurri possano regalarci un gran bel 25 Dicembre, feste comprese e affrontare il girone di ritorno con una clas-

sifica ancora più delineata. Chiudo con il mio parere sull'intestare lo stadio al Nini, io sono d'accordo ma opterei con la doppia intestazione, credo che sia il giusto omaggio ad un grandissimo uomo e calciatore ma non metterei nell'oblio Piola e ciò che è stato per noi e per il calcio in questo paese. Stadio Piola-Udovicich mi piace e suona bene, mi piace e porterà bene.

LA CERTEZZA DI PIACERE.

Intesa
POUR HOMME

Intesa
POUR HOMME
GEL DOCCIA SHAMPOO
RIVITALIZZANTE
SHOWER SHAMPOO GEL
REVITALIZING
ENERGIA QUOTIDIANA
GINSENG

Intesa
POUR HOMME
DEODORANT PARFUME'
BODY SPRAY

Intesa
POUR HOMME
SCHIUMA DA BARBA
IDRATANTE
SHAVING FOAM
MOISTURIZER
DERMOPROTETTIVA SPECIALE PRE RASATURA

Intesa
POUR HOMME
AFTER SHAVE
ANTIRUGHE
PREVIENE LA COMPARSA DELLE RUGHE

Intesa
POUR HOMME



di Fabrizio Gigo

Samuele ben arrivato anche tu al Club! Non è quello di Caressa, però ci difendiamo bene anche noi, che ne dici?

Alla grande direi! Un saluto a te e a tutti i tifosi azzurri.

Come ci si sente ad essere primi in classifica?

Bene, molto bene; non ho avuto, spesso, la fortuna di stare in cima al girone per cui mi godo questa esperienza. Avremo da qui in poi molta pressione addosso, ma sono sicuro che saprò e sapremo gestire al meglio la carica nervosa. La vetta della classifica ci deve dare maggiore responsabilità e consapevolezza nei nostri mezzi. Inoltre, il sostegno così esuberante da parte dei nostri tifosi, sia in casa che in trasferta alimenta la nostra determinazione.

Era frustrante dover rincorrere gli avversari? La preparazione cominciata in ritardo ha condizionato alcuni risultati e alcune scelte.

Era inevitabile che cominciando dopo gli altri avremmo avuto qualche difficoltà iniziale. Mi riferisco non solo alla tenuta atletica che si è ottimizzata ed allineata a quella dei nostri avversari, ma anche al consolidamento del gruppo. Il gap atletico è stato colmato (lo si vede ogni domenica) e abbiamo formato un gruppo molto solido; mi permetto di dire che stiamo diventando una grande famiglia.

A tal proposito avete dato una risposta importante sul campo, dopo una settimana a dir poco delicata.

È stata una settimana impegnativa perché le dimissioni del Direttore Sportivo ci hanno sorpreso; molti di noi sono arrivati qui grazie al suo volere e abbiamo giocato con carattere e cattiveria agonistica anche per rendere omaggio al suo operato.

IL PROTAGONISTA: SAMUELE BONACCORSI

Il giovane centrale azzurro si ispira a Nesta e Ibra

Torniamo al campionato: come state preparando la sfida contro il prossimo avversario, il cui nome non pronuncerò perché è più complicato del codice fiscale di un tirolese.

Non dirlo a me che sono siciliano! Scherzi a parte, la gara contro il Pont Donnaz sarà l'ennesima sfida contro le squadre che puntano a farci lo sgambetto e che ambiscono ai piani alti della classifica. La sconfitta patita in Coppa Italia contro la squadra valdostana brucia ancora e vorremo vendicarci, sportivamente parlando, del torto subito.

Speriamo non ci sia lo stesso guardialinee!

Mi auguro proprio di no, dato che oltre alla beffa del gol in fuorigioco sono stato anche espulso.

I tuoi colleghi parlando di mister Marchionni hanno speso parole di elogio e lo hanno definito un "meticoloso": avvalli la definizione dei tuoi compagni di squadra?

Confermo pienamente quanto hanno riportato i miei compagni. Se un professionista gravita per diverso tempo in un ambiente prestigioso come quello della Juventus ci sarà pur un motivo. La dedizione, la cura, la meticolosità verso i dettagli e l'organizzazione del suo lavoro nascono da una preparazione e una formazione conseguita ad alti livelli. Inoltre, a livello umano, ha la capacità di toccare le corde di ognuno di noi e ciò fa la differenza.

A proposito di allenamenti: ci sarà pur un esercizio fastidioso che odi fare?

Diciamo che il martedì è uno dei giorni un po' più pesanti; quando giochiamo anche l'infrasettimanale "il prof" (Pasquale D'Antonio) e il mister ci fanno fare dei carichi pesanti. Ovviamente per un calciatore la corsa è noiosa e si predilige la palla, ma senza quegli esercizi che noi consideriamo "noiosi" non si raggiungerebbe la miglior tenuta atletica e durante la partita della domenica finisci che la palla la vedi solo passare, anche



Samuele Bonaccorsi classe '98

in queste categorie. Tornando allo spirito di gruppo, spesso prendiamo in giro il preparatore atletico che ci propina gli stessi esercizi nel riscaldamento prepartita ed è diventato un tormentone che ci diverte e ci fa affrontare la fatica con lo spirito giusto. Si è creata una forte sinergia tra noi giocatori e l'intero staff tecnico che ci porta a confrontarci e a stare insieme anche fuori dagli allenamenti.

Senti, ma si fa ancora il "torello"?

Come no, ovvio! Facciamo anche i cosiddetti "torellini", preparati dall'allenatore in seconda, Massimiliano Capriolo. Quello più divertente è quello del sabato dove ci disponiamo tutti lungo il cerchio di centrocampo e chi sta in mezzo e non piglia la palla, dopo il ventesimo tocco deve pagare 1 euro. Delle volte il mister rincarà la dose e chi perde l'ultimo giro deve pagare la merenda per tutti all'autogrill quando si va in trasferta.

Divertente, ma 20 tocchi sono tanti, non dirmi che nessuno sbrocca ed entra secco in

tackle?

Beh, in effetti, io sono uno di quelli!

Quale posizione del campo prediligi e quale modulo esalta al meglio le tue caratteristiche?

Il mio ruolo è centrale difensivo e ho sempre giocato in una difesa "a quattro", ma anche nelle giovanili giocavo "a tre". Col modulo di mister Marchionni mi trovo a mio agio quando agisco da "braccetto" ovvero come centrale di destra o di sinistra; ciò mi permette di attaccare l'avversario e cercare l'anticipo e, perché no, spingermi in avanti e creare superiorità numerica. Ho ricoperto anche il ruolo di centrale puro, vedi la gara contro il Casale; sarà una frase scontata ma mi metto a disposizione dell'allenatore a prescindere dallo schema e dalla posizione difensiva che devo ricoprire.

Ai miei tempi si appendeva il poster in camera del proprio idolo, il mio era Roberto Baggio. Si usa farlo ancora e quale poster vorresti avere?

Fabrizio io sono più giovane di te, ma sfido chiunque che ami il calcio a non essersi innamorato del "Divin Codino"! Io ero piccolo, ma sono cresciuto col suo mito. Il giocatore al quale mi ispiro, invece, è Alessandro Nesta; è stato un fuoriclasse, elegante e determinato al punto giusto. C'è un altro calciatore che adoro per la sua forza fisica e temperamento che è Ibrahimovic, ricordo ancora la sua prestazione, nonostante non fosse più giovanissimo, contro il Barcellona di Messi.

È bello sognare in grande, altrimenti uno non farebbe il calciatore; hai mai pensato che un giorno potresti essere tu l'idolo di qualche ragazzo che ti segue allo stadio?

Ricevere l'affetto dei tifosi è una sensazione meravigliosa. Sentire le urla di incitamento allo stadio, trovare i tifosi all'uscita dal campo che ti aspettano per una foto insieme o un autografo è linfa vitale per chi fa il nostro mestiere. Mi capita spesso di scherzare con Vuthaj cir-

ca il nostro futuro: gli dico "tu continua a segnare che farai strada, tanto fra qualche anno mi troverai in nazionale!". Lo so che sogno in grande, ma non nascondo il mio più grande desiderio professionale, crederci sempre!

Senti, ma a proposito di Vuthaj: è un marziano? Tu che lo vedi negli spogliatoi, senza scendere in particolari imbarazzanti, intendendo, ha sembianze umane? Ha le gambe bioniche?

Posso assicurarti che è un essere umano come tutti noi. La differenza è la sua determinazione. Quando vede il rettangolo verde si trasforma in un robot programmato per segnare. Ultimamente il mister ci mette contro durante la partitella e ho modo di vedere la sua fame, la sua caparbia, la sua cattiveria sportiva. La squadra lo sta mettendo nelle condizioni di esprimersi al meglio e lui sta ripagando la fiducia di tutti a suon di gol. Ha tutte le carte in regola per fare il doppio salto di categoria, lo dico da amico e da compagno di squadra.

Anche tu come diversi compagni hai conosciuto la serie C e la categoria in cui stai militando ora. Differenze e similitudini.

A parità di categoria, i gironi del sud sono magari meno tecnici, ma più fisici. In effetti, molte partite della nostra categoria, per intensità e velocità di giocate si possono paragonare a quelle di serie C. La nostra squadra è composta da elementi che hanno avuto trascorsi anche in serie B e posso assicurarti che il loro apporto è fondamentale; in allenamento portiamo al massimo tale intensità e ciò lo riproponiamo alla domenica e i risultati che stiamo conseguendo confermano che stiamo lavorando bene.

Sei di origine siciliana: qui d'estate abbiamo le zanzare e

d'inverno fa piuttosto freddo, ti manca la tua terra?

Ho lasciato la Sicilia a diciassette anni e un po' mi sono abituato al cambiamento, ma la cosa che mi manca maggiormente è il mare. A Novara mi trovo bene, è una città che offre molto e ho imparato a sopportare anche il freddo.

Noi abbiamo il Lago Maggiore vicino... Diciamo che il freddo lo hai scoperto a Borgosesia.

Borgosesia ha rappresentato per me un cambiamento repentino. Sono stato girato in prestito dal Catania, ho cambiato ambiente, stile di vita e ho cominciato a giocare tra "i grandi". Dopo la prima esperienza piemontese sono salito di categoria andando ad Arezzo; purtroppo, l'epilogo della stagione non è andato come immaginavo e grazie all'amicizia maturata in toscana il ds Di Bari mi ha voluto in maglia azzurra ed eccomi qui a dare il mio contributo per far tornare grande il Novara. Tornando alla mia avventura ad Arezzo, nonostante la retrocessione, ho avuto modo di crescere molto dal punto di vista professionale e tale percorso mi consente di affrontare al meglio le insidie sportive che mi si presentano ora.

Volevo chiudere alla Marzullo chiedendoti di assegnarti un pegno da pagare in caso di promozione, ma parlando del mare mi hai servito l'assist vincente per la chiusura dell'intervista.

Sono seduto, dimmi pure.

Ti consento addirittura di decidere: se saliamo in serie C mi porti al mare dato che Catania non l'ho ancora visitata, oppure andiamo al lago, noleggiamo un bowrider e facciamo sci nautico insieme?

Per il bene del Novara e per puro divertimento, dato che amo gli sport adrenalinici, ti concedo en-

trambe le cose. Sarai mio ospite in Sicilia e potremo anche fare sci nautico insieme!

Perfetto, se il Novara sale mi sa che dovrò prendermi un mese di ferie per portare a termine tutte le scommesse che ho fatto con voi giocatori. Sarà uno sporco lavoro, ma qualcuno dovrà pur

farlo. Samuele grazie per l'intervista e lascio a te il saluto ai tifosi azzurri.

Grazie a te e a tutti i collaboratori del Fedelissimo. Saluto tutti i tifosi che ci seguono al Piola e quelli che in trasferta ci fanno sentire a casa. Forza Novara!
Sempre!

PRESENTAZIONE DEL LIBRO "SENZA FIATO"

Domenica 19 dicembre, alle ore 18, presso l'Aula Magna del Comune di Arona, verrà presentato il libro "Senza fiato". Interverranno il protagonista del racconto, l'ex calciatore aronese Guido Onor, e l'autore del libro, il nostro collaboratore Fabrizio Gigo.

Per info e prenotazioni contattare il numero 340.3120952.

Diretta streaming: www.facebook.com/AssoVibra

Il libro sarà in vendita presso la Feltrinelli di Arona, la Tipografia Ala e le edicole di Arona.

FERRAMENTA della BICOCCA
di De Grandis Alberto & C. s.n.c.

VERNICI - HOBBISTICA - GIARDINAGGIO
SERVIZIO SERRATURE
DUPLICAZIONE CHIAVI

Corso XXIII Marzo 251, Novara
Tel/Fax 0321.402286 - www.ferramenta-bicocca.com

NOVA
E V E N T I

Corso XXIII Marzo, 183 - 28100 Novara
Tel. 0321.1516700 - 0321.1516684 - www.novaeventi.it

ANTENNA SERVICE

IMPIANTI TV - SAT - TV C.C.

INSTALLATORE AUTORIZZATO SKY

CONTRATTI IMPIANTI MANUTENZIONI

INSTALLER sky

Tel. 0321 45 17 89 antennaservicenovara.com



di "Rondo"

(seconda parte)

Alla mezz'ora Rigoni riceve palla tra le linee e serve in profondità Gonzalez, l'argentino sguscia nuovamente tra le maglie degli smarriti difensori veneti, si presenta tutto solo in area ma il suo tiro viene stoppato da Legati in disperata scivolata.

Anche nell'ultima parte del tempo è sempre il Novara a cercare con maggior convinzione la via del gol e pur non creando altre grosse occasioni colleziona una serie di calci d'angolo che tengono costantemente sotto pressione il Padova.

Quando l'arbitro fischia la fine del primo tempo il "Piola" esplose in un boato che sa di preludio a quanto accadrà di lì a un'ora, intanto i giocatori azzurri lasciano il terreno di gioco sommersi dagli scroscianti e convinti applausi dei propri tifosi. Il Novara ha letteralmente dominato in lungo e in largo il primo tempo, creando, oltre al gol realizzato, parecchie altre occasioni da rete, al contrario il Padova, ridotto in 10 uomini dall'espulsione di Cesar, non si è mai presentato dalle parti di Ujkani che è risultato inoperoso per tutta la prima frazione di gioco.

Al contrario di una settimana addietro, l'intervallo scorre in un clima sereno e rilassato ma, poiché un

briciolo di scaramanzia non guasta, non ancora euforico, anche se ormai nessuno ha più dubbi sull'esito finale di questo play off. Per tutti è iniziato il conto alla rovescia che porterà all'apoteosi, solo una manciata di minuti separano il Novara dal trionfo. Inizia la ripresa ma della temuta reazione padovana non vi è traccia, con il passare dei minuti è evidente che la squadra veneta non ha la forza per mettere in difficoltà gli azzurri, che dal canto loro si limitano a gestire l'incontro in modo accorto, senza concedere alcunché agli avversari. Sugli spalti, intanto, il clima si fa festoso ma Tesser non si lascia distrarre, non vuole assolutamente correre rischi, sostituisce Gonzalez con Drascek, centrocampista dalle caratteristiche difensive.

Per vedere un'azione degna di nota del Padova bisogna attendere la metà del secondo tempo, Renzetti sulla corsia di sinistra vince un rimballo su Morganella, entra in area, supera Lisuzzo con un tunnel e si presenta in posizione estremamente defilata solo davanti a Ujkani, il portiere azzurro gli esce prontamente incontro costringendo l'improvvisato attaccante biancoscudato ad affrettare il tiro, la conclusione finisce abbondantemente sopra la traversa. I tifosi azzurri non hanno neppure il tempo di prendere coscienza del pericolo scampato che il Novara è già ripartito, Morganella serve in profondità Bertani il quale magistralmente fa velo lasciando scorrere

per l'accorrente Rigoni, l'uomo della provvidenza prende palla, finta di accentrarsi, viceversa si sposta re-



La gioia dei giocatori al fischio finale

pentamente sulla destra e appena entrato in area scocca un tiro a incrociare che va a infilarsi nell'angolino alla sinistra del portiere Cano che nonostante il disperato tentativo di parata non può impedire che la palla termini in rete: 2-0 per il Novara. Sul campionato di serie B 2010-11 cala il sipario, in questo preciso momento è stato emesso l'ultimo verdetto della stagione, il Novara, insieme a Siena e Atalanta, è promosso nel gotha del calcio italiano. Quello che succede al gol di Rigoni è impossibile da descrivere, scene di gioia ed entusiasmo incontenibili. In campo giocatori, tecnici e dirigenti sono tutti sul terreno di gioco ad abbracciarsi.

Sulle tribune si assistono scene simili, persone che neppure si conoscono fanno festa e si abbracciano tra loro, tutti accumulati nell'esultanza

per la grande impresa compiuta dagli azzurri. Atmosfera incredibile che si protrae per alcuni minuti in uno stadio completamente azzurro che grida in coro "serie A - serie A".

Alla ripresa del gioco la partita è svuotata di ogni contenuto, anche se mancano ancora venti minuti entrambe le squadre attendono solo il fischio finale, ovviamente con uno stato d'animo diametralmente opposto.

Sugli spalti ormai è iniziata la festa, tutto il pubblico sta saltando e sventolando vessilli azzurri d'ogni genere, nonostante questo clima Tesser rimane concentrato sulla partita, non si sente ancora sicuro della vittoria e blinda ancor di più la difesa, fuori Motta, giocatore dai piedi raffinati con spiccate qualità offensive e dentro Centurioni, un difensore centrale. Successivamente c'è spazio anche per Rubino al posto di Rigoni che esce sommerso da un'ovazione.

La partita non offre più alcuna emo-



La gioia di Lisuzzo a fine partita



Tesser dopo il tradizionale gavettone

zione, ma ai tifosi novaresi va bene così, gli unici sussulti sono per merito del portiere di riserva Fontana, il quale sale improvvisamente in piedi sulla copertura della panchina azzurra esultando e incitando il pubblico della tribuna e del rettilineo a fare altrettanto. Questi, divertiti dall'inaspettato fuori programma, lo seguono di buon grado e per alcuni minuti si assiste a un divertente siparietto. Fortunatamente questo play off, nonostante qualche brivido di troppo, non ha riservato sorprese, forse mai come in questa occasione è giusto così, per quanto mostrato nell'arco di tutta la stagione, il Novara ha strameritato la serie A.

Dopo i canonici 3 minuti di recupero, Guida emette il triplice fischio, il Novara è ufficialmente in serie A! Fontana, ancora in piedi sulla copertura della panchina chiama nuovamente a raccolta tutto il pubblico novarese dando il via ai festeggiamenti. In campo tutti, giocatori e tecnici, uniti in un unico abbraccio sotto la curva nord, con un Tesser fradicio per la tradizionale secchiata

d'acqua versatagli in testa dopo il fischio finale.

I giocatori azzurri fanno il giro del campo acclamati dai propri tifosi festanti, nessuno sugli spalti ha lasciato il proprio posto, tutti vogliono immortalare questo storico e indimenticabile momento per poter dire "lo c'ero". Qualcuno non più giovanissimo ricorda con un velo di commozione che in tempi remoti (55 anni or sono) aveva già assistito alle imprese del Novara in serie A, ma questa è tutta un'altra emozione. Intanto dalla città giungono i primi echi dei festeggiamenti, i tifosi che non sono riusciti ad acquistare il biglietto per entrare allo stadio, si sono già riversati nelle strade e lo strombazzare dei clacson si sente distintamente anche all'interno dello stadio che pur continua a essere una bolgia.

Tra poco tutti i tifosi si uniranno nelle vie e nelle piazze della città per festeggiare insieme, sino a notte fonda, questa fantastica promozione. L'indomani sarà la prima alba con il Novara in serie A!!!

**Festa azzurra****I giocatori con il maxi striscione celebrativo****La festa dei tifosi azzurri in Piazza Martiri****Fontana in piedi sulla panchina**

PATRIOLI
prodotti per bar e ristoranti

Via Valletta 4, 28060 San Pietro Mosezzo (NO)
Tel. 0321 53117 - Fax 0321 53255
www.patrioli.it - info@patrioli.it

A.S.D. SCI CLUB PERNATE

Sci Club Xnate
IL PARTNER DEL TUO DIVERTIMENTO
WWW.SCICLUBPERNATE.IT

35 ANNI
1986-2021

Via Collodi 26
Pernate Novara
Tel.0321 636820 Cell.347 7072335
e-mail info@sciclubpernate.it

ci trovi giovedì 21.00-23.00 sabato 16.00-18.00



di Paolo Molina

OCCHIO A NON ANDAR DIETRO ALLA LAVAGNA

Primo storico incontro con la squadra del Tigullio orientale

Carissimo Direttore de Direttori tu insisti a mettermi in ambasce. Anche in questo caso ti devo rispondere che non esistono precedenti in campionato (ma anche in amichevole) tra le due contendenti di oggi. E che quindi, come nei precedenti con Bra e Saluzzo... "branco" nel buio per la mia rubrica che si fonda sulla memoria. La cittadina di Lavagna, ti fregherà niente, lo so, mi vide in fasce nell'estate 1967 ma non ho ricordi se non il filmino Superotto girato da papà e che ho ancora da qualche parte.

Si trova in provincia di Genova (rientra nella sua area metropolitana), ha 12 mila abitanti e da sempre è divisa dalla vicina Chiavari da una fiera rivalità, nell'ambito della zona orientale del Tigullio nel Levante ligure.

Il periodo d'oro dell'espressione calcistica di Lavagna, la Lavagnese appunto, risale al 1948, allorché i bianconeri si clas-



Piazza Marconi a Lavagna

sificarono al terzo posto in serie C. Questo rimane il miglior risultato in assoluto in un albo d'oro che fece registrare, negli anni seguenti, la partecipazione ai tornei dilettantistici minori.

Dopo avere disputato, a fine Novecento, anche il campionato di Prima Categoria, la Lavagnese riuscì a risalire gradualmente sino

alla serie D, divisione nella quale milita ininterrottamente dal 2002-2003.

Osservo che per un centro delle dimensioni di Lavagna non è assolutamente un risultato di poco conto, giocare da 20 anni ormai nella "serie A dei Dilettanti".

Nelle ultime stagioni di D la migliore risulta ancora essere la

2007-2008.

In quel torneo, infatti, la Lavagnese disputò un ottimo girone di ritorno, finendo al 4° posto che garantì la qualificazione ai play-off per arrivare in Serie C2. I play-off non furono favorevoli alla squadra bianconera che perse per 1-0 la semifinale contro la Pro Belvedere Vercelli, concludendo così la sua stagione.

In questo campionato 2021-2022 il presidente Compagnoni e l'allenatore Fasano stanno facendo un buon lavoro, considerato il budget a disposizione. L'ambizione è quella di non lottare per non retrocedere e sino ad ora l'obiettivo è stato centrato.

Attenzione, quindi, ai nostri rivali nella giornata dell'Immacolata. Anche perché a Lavagna ebbero i natali, sotto la Torre Ravenna, personaggi di grande spessore. Un esempio ne è Alagia Fieschi o Alasia, Alterixia, Adalasia, Alaxia (Contea di Lavagna, ante 1270 - Genova, San Donato ?, post 1344) che fu una nobile italiana, personaggio storico presente nel XIX Canto del Purgatorio di Dante Alighieri.



Alagia Fieschi

Il sommo poeta la ricorda infatti così:

*«Nepote ho io di là c'ha nome
Alagia,
buona da sé, pur che la nostra
casa
non faccia lei per essempro mal-
vagia;
e questa sola di là m'è rimasa»*

Che cosa voleva significare Dante? Come ci ricorda Wikipedia "Alagia è citata nelle ultime parole che Adriano V scambia con Dante, parole evidentemente decontestualizzate, che sono intese a celebrare la donna che Dante aveva conosciuto personalmente nel 1307, in occasione del suo soggiorno in Lunigiana, nel castello di Giovagallo. Marco Santagata definisce i versi dedicati ad Alagia come i più "squisitamente cortigiani" di Dante, "un capolavoro diplomatico", in quanto Adriano V, lodando Alagia come l'unica che lo ricorda, ma che rischia d'essere resa malvagia dall'esempio della famiglia, risulta comunque migliore delle proprie nipoti.

Testimonia della natura marinara delle genti lavagnesi l'altro concittadino illustre, che visse nel XIV secolo: Emanuele Pessagno.

Internet ci ricorda che "nato a Lavagna da nobile famiglia genovese, figlio di Simone Pessagno, Signore di Passano, fin da giovane fu avviato alla carriera e alle arti marinaresche. Nel 1303 ebbe il suo primo comando di una galea con la quale si spinse fin nel Mar



CIAO GIOVANNI

Giovanni Morani, uno degli storici supporter del Novara, conosciuto anche come il "Gelatiere" di viale Roma, nella serata di domenica purtroppo ci ha lasciato. Tifoso appassionato dei colori azzurri, Giovanni per molti anni ha fatto parte del Consiglio del nostro Club, vantava un record invidiabile, quello di aver seguito da vicino, nel bene e nel male, le gesta della squadra azzurra per oltre 1300 partite, record di cui andava molto orgoglioso. Tutto il Club Fedelissimi, ricordandolo con grande affetto e sicuri che non perderà il "vizio" anche da lassù a fianco del Nini e di Beppe Vaccarone, si stringe commosso alla famiglia.

Nero. Nel 1306 navigò fino in Inghilterra dove si fermò a ricoprire importanti incarichi nell'ambito della flotta di Edoardo II ed Edoardo III. Trasferitosi poi in Portogallo, fu al servizio del re Dionigi che nel 1317 gli conferì l'incarico di direttore delle costruzioni navali, oltre a quello di Ammiraglio comandante supremo della flotta. Emanuele fu abile navigatore e tecnico navale, oltre che un ottimo ammiraglio e abile diplomatico presso la corte inglese. Nel 1337 riprese il comando della flotta portoghese. In uno scontro navale con la flotta spagnola fu fatto prigioniero e recluso nel castello di Jerez per tre anni. Liberato, tornò alla corte portoghese di Alfonso IV dove ricoprì l'incarico di amministratore dei beni ecclesiastici. Morì in data imprecisata lasciando, come previsto all'atto della sua nomina, la carica di Ammiraglio ai figli che gli succedettero.

Il suo nome è stato dato ad un cacciatorepediniere della Regia Marina italiana che operò durante la seconda guerra mondiale".

Che scrivere, Direttorissimo, in conclusione, dopo questa immersione nella storia del piccolo centro ligure che ci fa visita oggi con la sua espressione calcistica? Ecco, sì: "non perdiamo la rotta". E FOOOOORZA NOVARA!



Gianluca Fasano mister della Lavagnese



Stemma nobile dei Fieschi

STAGIONE 2021/22
TESSERAMENTI

€10

IN OMAGGIO
LA MASCHERINA

CAMPAGNA TESSERAMENTI "CLUB FEDELISSIMI"

Continua la campagna tesseramenti al "Club Fedelissimi Novara Calcio" per la stagione 2021-22 al costo di 10 euro. Soci vecchi e nuovi avranno in omaggio la mascherina riprodotta

nella foto. Le adesioni si raccolgono presso "Acconciature Uomo" di Corso 23 marzo 201/a, "Il Gelatiere" di Viale Roma 30/c o l'"Edicola di Bagnati Valentina" di Corso Risorgimento 66/a.



di Roberto Carrara

La squadra è stata brava a disinteressarsi delle note vicende che hanno un po' scombuscolato l'ambiente azzurro nei giorni scorsi, sfoderando una bella prestazione casalinga contro il non trascendentale Saluzzo, comunque ben guidato da mister Briano, persona saggia e preparata.

Un grazie al Presidente (che certamente per prendere certe decisioni avrà avuto i suoi buoni motivi, altrimenti non si spiegherebbe l'allontanamento di colui che in quattro e quattr'otto aveva costruito una buona squadra la scorsa estate, naturalmente avvenute di concerto con il Presidente stesso e il mister Marchionni) per essere stato molto vicino alla squadra azzurra in quel particolare momento. Recentemente lo stesso patron Ferranti ha presentato a stampa e tifosi i nuovi due acquisti da lui voluti (sulla carta molto forti per la categoria: il portiere Desjardins e il centrocampista Di Munno).

Ora nuovamente tutti concentrati su quest'altra gara casalinga, sulla carta non proibitiva.

Al "Piola" (mi piacerebbe moltissimo se un giorno lo stadio fosse

TUTTI UNITI PER UN UNICO OBIETTIVO

Con la Lavagnese altri tre punti casalinghi d'obbligo

cointestato con un altro personaggio dalla novaresità assoluta, un calciatore che ha calcato i campi di gioco della sua intera carriera, tutti con la stessa maglia azzurra del Novara: Giovanni "Nini" Udovicich) giunge una Lavagnese che in questo primo scorcio di campionato ha alternato cose belle ad altre un po' così così.

Con le squadre liguri finora (giocate per lo più in trasferta) non è andata propriamente bene, ma tra le mura amiche questa è una gara che non si può fallire, cercando di incamerare altri tre punti per proseguire in vetta alla classifica, per continuare a veleggiare verso categorie più consone al nostro blasone. Dovrebbero rientrare in "rosa" anche gli ultimi reduci da infortuni, oltre che ai già citati ultimi arrivati (Desjardins e Di Munno) che dovrebbero innalzare ancora di più il già elevato tasso tecnico della compagine novarese.

In questo momento dunque massima umiltà, concentrazione e determinazione, e soprattutto non sottovalutare nessuna compagine di questo girone "A" di Serie D, per non correre il rischio di "steccare" alcuna gara (specie "in casa").

In questo periodo poi assisteremo al "balletto" del calcio mercato (che già un po' mi infastidiva in serie C, figuriamoci ora in questa categoria, ove i tempi a tale scopo, sono



Per Vuthaj finora uno score invidiabile

addirittura più lunghi, con il rischio di distrazioni, cosa che per noi non dovrà assolutamente avvenire (la "rosa" ora è molto ampia, visto l'arrivo il 9 dicembre di Alfiero dal Bra, che andrà a completare un attacco spettacolare insieme a Vuthaj, Gonzalez e Pereira).

Forza Presidente, dunque, continui con immutata passione per questi suoi e nostri gloriosi colori azzurri e a mister Marchionni il compito (già ben portato avanti finora) di migliorare ulteriormente il gioco della squadra azzurra,

in attesa poi della nomina di un nuovo Direttore Sportivo e, perchè no, magari anche di un Direttore Generale (che però, visto l'attaccamento e la passione dimostrata, potrebbe in questa categoria essere portato avanti, al momento, dallo stesso patron Ferranti coi suoi più stretti fidati collaboratori). E in ultimo, ma non per ultimo, anzi, forza ragazzi in maglia azzurra, continuate ad onorare al meglio la nostra gloriosa maglia... avanti tutti uniti per un unico obiettivo!

emozioni...
stampate

prepress
stampa offset / UV
stampa digitale
legatoria
cartellonistica

Azienda certificata FSC e PEFC



ITALGRAFICA srl
Novara | Via Verbano, 146 | Tel. 0321 471269 | Fax 0321 478314
commerciale@e-italgrafica.it | www.italgrafica.net

il Gelatiere
NOVARA

gelato, amore
e fantasia

Novara, Viale Roma, 30

Tel. 0321.456643

info@ilgelatierenovara.it

www.ilgelatierenovara.it



1 gelateria
2 generazioni

**di Enea Marchesini****Tra le Mura amiche ma in un altro stadio**

Alla fine sempre dai punti vista, dalla prospettiva. Se tu vivi in Slovenia e sei il tifoso di una microscopica squadra con lo stadio in cui crescono gli alberi in curva ti può capitare di giocare in Conference League. Il Mura è una di quelle squadre così piccole da non avere neanche uno stadio sufficiente per la Conference League, un torneo appena sopra il nostro CSI (si scherza). Di casa allo Stadio Fazanerija di Murska Sobota, 3782 posti a sedere, grandi alberi che spuntano all'esterno; la squadra slovena si è accontentata di disputare i suoi incontri casalinghi nel circa 4 volte più capiente Stadion Ljudski vrt - che in sloveno vuol dire "Giardino del popolo" - di Maribor. Una volta lo stadio - quando era Jugoslavia - arrivò a contenere 20.000 persone, ma era il periodo in cui non era obbligatorio avere posti a sedere. Ieri, mentre il Mura faceva l'impresa della vita, una vittoria che potrebbe non sfiorare mai più neanche per sbaglio, lo stadio non era neanche pieno e i tifosi non parevano particolarmente esaltati. C'è invece, chi si esalta (giustamente) per una vittoria contro squadre che non fanno neanche di avere dei tifosi. Fossimo stati in Slovenia, altro che serie D! Come minimo in Europa League!

Quando le Energie non bastano mai

Si parla del passato e anche se non siamo a Napoli, ma in Germania, ne vengono fuori delle belle. Venerdì 6 aprile 2001, nell'anticipo della ventottesima giornata di Bundesliga. Allo Stadion der Freundschaft, lo "Stadio dell'Amicizia" di Cottbus, nord-est della Germania, si affrontano i padroni di casa dell'Energie e il Wolfsburg. I primi cercano punti

IL PALLONE È IMPAZZITO

Storie di Cambridge, della cancelliera Merkel e di alberi negli stadi

**Lo Stadio Fazanerija di Murska Sobota**

fondamentali per la salvezza, mentre i secondi navigano abbastanza tranquillamente a metà classifica. Una partita, che nonostante lo 0-0 al 90', è entrata nella storia del massimo campionato tedesco. L'Energie Cottbus, anche a causa delle assenze per infortunio di Christian Bieck, Sebastian Helbig e Ronny Thielemann, tre dei tedeschi che avevano più minuti nella rosa, infatti ha schierato undici giocatori stranieri. Non era mai successo nei 38 anni di vita della Bundesliga. E quelli che mette in campo l'allenatore Eduard Geyer, un passato da calciatore nella Dinamo Dresda e ultimo ct della Nazionale della Germania Est, non sono stelle, né acquisti "a peso d'oro", ma il frutto della politica societaria dei Lausitzer. Piccola chicca finale: l'Energie tra i suoi membri onorari conta dal 2008 la sua tifosa più famosa, la cancelliera Angela Merkel. Niente di meno!

Se a Rugby si gioca a calcio

Andiamo ancora un po' più indietro, anzi parecchio più indietro. Agli albori del calcio le diverse scuole britanniche giocavano ognuna secondo le loro regole, spesso basilarmente diverse. Nel 1848, all'Università di Cambridge, H. de Winton e J.C. Thring, proposero e ottennero di fare una riunione con altri undici rappresentanti delle varie scuole e club inglesi (tra i quali Eton, Harrow, Rugby, Winche-

ster e Shrewsbury) per trovare un punto d'incontro. La riunione durò otto ore e produsse un importante risultato: vennero infatti stilate le prime basilari regole del calcio, dette anche Regole di Cambridge. Almeno a quel tempo, niente VAR. Passano 15 anni e il 26 ottobre 1863,

presso la Free Mason's Tavern di Londra, venne fondata la Football Association, prima federazione calcistica nazionale che unificò definitivamente il regolamento. E da lì discussioni sull'arbitro vennero tramandate di generazione in generazione!

ENERGIE SENZA FATICA

Confartigianato Imprese
Confartigianato Imprese Piemonte Orientale





Il consorzio **CENPI** di **Confartigianato**, offre un supporto affidabile e professionale, capace di negoziare le migliori condizioni di fornitura sul libero mercato di gas e luce.

Grazie ad un'attenta ricerca per individuare i fornitori più competitivi, **CENPI** permette un **risparmio fino al 20% in un anno.**

Togliti un peso.

Portaci o inviaci la tua bolletta di energia e gas.

Le energie senza fatica sono qui. Per Info: 0321 661111



Ente Bilaterale Artigianato Piemontese

SOSTEGNO AL REDDITO REGIONALE EBAP
IMPRESE E LAVORATORI DELL'ARTIGIANATO
(ESCLUSA EDILIZIA)

Eventi atmosferici ambientali eccezionali • Acquisto macchinari e attrezzature • Sostegno al Credito • Ambiente e Sicurezza • Welfare Bilaterale Artigiano • Prestazioni straordinarie Covid • Formazione • Tirocinanti extracurricolari • Assunzione apprendisti di I e III livello

www.ebap.piemonte.it



di Adriana Groppetti

Voi credete alle coincidenze? Mah, io sono in genere in difficoltà a dare una risposta. Sono una persona estremamente (e rigidamente) razionale, per cui dovrei rifiutare categoricamente ogni situazione che esuli dalla logica. È certo difficile, quando si parla di sorteggi ed estrazioni, non pensare alla casualità (palline calde a parte). Ma se le circostanze si uniscono fra loro, come tra poco dirò, non c'è altro da fare che arrendersi. La trasferta di Fossano cade il 12 dicembre. E fin qui niente di strano. A Fossano tantissimi giovani del Nord Italia fino al 2013 hanno frequentato la Scuola Allievi Carabinieri, una vera istituzione per il territorio. E anche qui nulla di strano. Ma quando la persona più importante per te al mondo compie gli anni il 12 dicembre, ha frequentato la Scuola Allievi a Fossano e tifa come te il Novara che gioca a Fossano proprio il 12 dicembre, che puoi dire? Puoi dire che le coincidenze esistono. E puoi organizzare la trasferta per festeggiare, per un po' di amarcord e per sostenere la squadra verso un'altra vittoria. Sulla carta la partita appare facile. Il Fossano contende al Saluzzo il ruolo di fanalino di coda,

A FOSSANO NON ABBASSIAMO LA GUARDIA

I blues non sono da sottovalutare



Alfiero in azione con la maglia del Fossano

in una stagione molto difficile. Il Novara ha raggiunto il vertice della classifica e sulle ali dell'entusiasmo vuole mantenerlo. Ma nessuna partita è già vinta in partenza. Il Fossano, dopo averne prese quattro a Gozzano, nell'ultima gara casalinga ha superato con un perentorio 4-1 la Lavagnese: una risposta importante che tira su il morale. E fra le mura amiche gli azzurri di Fossano hanno sconfitto anche il Derthona. Solo due invece i punti raccolti in trasferta. Questo, per i blues, ci conferma l'addetto stampa Domenico Bonardi, è il terzo anno in serie D. Nella stagione interrotta causa Covid, il congelamento della classifica ha visto il Fossano terminare all'undicesimo posto. Lo scorso anno la salvezza è stata

raggiunta in rimonta ed ottenuta con la straordinaria vittoria a Gozzano nella penultima giornata. Una categoria che si sta dimostrando anche quest'anno difficile per il Fossano, società nata nel lontano 1919, passata nella sua storia attraverso cambi di denominazione e fusioni. Attuale presidente è Gianfranco Bessone, ex diesse degli azzurri, subentrato nel 2019 a Roberto Botta, prematuramente scomparso. Fossanese doc, Bessone, è consigliere d'amministrazione e direttore amministrativo della Balocco, storica azienda di Fossano. Una figura quindi al vertice nel segno della continuità, come lo è anche l'allenatore, Fabrizio Viassi, dal 2015 alla guida della squadra e come lo è anche la colonna,

l'estremo difensore e capitano, Giorgio Merlano.

Novara e Fossano non si sono mai incontrate nella loro storia né hanno avuto giocatori in comune. Il primo sarà il bomber Vincenzo Alfiero. Nella sua carriera il prolifico attaccante ha più volte militato nel Fossano dove nel 2020-21 ha dimostrato di essere un cecchino molto concreto (14 gol in 20 partite). Passato a sorpresa al Bra nello scorso mercato estivo, ha subito confermato l'ottima condizione mettendo a segno finora 11 gol. A Novara affiancherà Gonzalez e Vuthaj in un attacco ancora più temibile. E chissà, magari la partita allo stadio Angelo Pochissimo (erba sintetica) potrebbe essere un amarcord anche per lui.



Giorgio Merlano



BENVENUTA REBECCA

La famiglia azzurra si allarga e quando nasce una nuova creatura la vita sorride.

Lunedì 29 novembre è nata Rebecca per la gioia di mamma Erica e di papà Mirko, per la felicità di nonna Patrizia e di nonno Roberto.

Sì, proprio il nostro instancabile e infaticabile Roberto Fabbrica, fonte inesauribile nella ricerca di foto e curiosità che corredano gli articoli di questo notiziario.

Senza di lui, che ha ereditato la gestione dell'immenso archivio del nostro caro Beppe, non potremmo sfornare un giornale completo e attraente. Ad Erica e Mirko le felicitazioni di tutta la Redazione e ai carissimi Patty e Roby un abbraccio affettuoso.



di Simone Cerri

Fucina dei campioni del futuro, l'Under12 del Novara lavora per avvicinare i ragazzi al mondo del calcio.

A presentarci il sodalizio è mister Annarita Franciamore: "Siamo un gruppo composto da una quindicina tra ragazzi e ragazze. I nostri calciatori hanno tra i 6 e i 12 anni. La squadra è stata allestita con poco tempo a disposizione e non partecipiamo a nessun campionato. Da gennaio verranno organizzate delle amichevoli così si potrà calcare il campo anche in gare". Annarita è da anni nel mondo del

calcio:

"Sono appassionata sin da piccola, merito di mio papà che non ha mai giocato ma ha sempre amato questo sport. Ho fatto la calciatrice per circa 20 anni giocando in quasi tutte le categorie e arrivando anche in A1. Poi ho avuto esperienze nelle Scuola Calcio in Sicilia, alla Voluntas e al Novara. Di professione faccio l'insegnante di diritto ed economia".

Il suo è un impegno con un'età delicata: "Ad aiutarmi c'è Luca De Marchi con il quale affronto questo percorso. È importante che i ragazzi si divertano e imparino a stare insieme. Fondamentale è il rispetto, si saluta quando si arriva, si aiutano i compagni e al termine dell'allenamento si ritira il materiale. Essendo varie le età che

compongono il gruppo, vengono create stazioni apposite per ogni fascia. Lo scopo è quello di arrivare il prossimo anno ad organizzare varie squadre per gruppi di età".

Tante le soddisfazioni:

"Lavorare con questi ragazzi è fantastico. Sono in un'età nella quale sono liberi. Hanno grande spontaneità, non hanno sovrastrutture e manifestano le loro emozioni. Anche loro sono felici di vedere i propri progressi e capiscono che da un punto A, possono arrivare a un punto B".

Intanto sono diversi i sogni per il futuro:

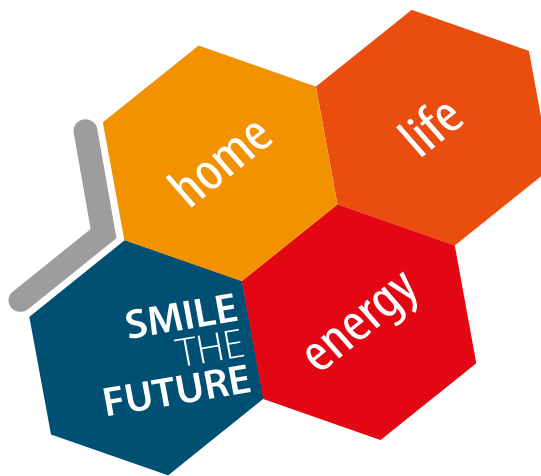
"Mi piacerebbe molto che ci fossero più possibilità per ottenere i patentini per allenare. Infatti per chi lavora è difficile fare i corsi che spesso sono lontani. Mi pia-

cerebbe proseguire con questo percorso e continuare a divertirmi con questo sport".



Annarita Franciamore

connessi all'**HUB**
più **PROGETTUALITÀ**
per un **FUTURO**
SOSTENIBILE
e migliorare gli **STILI DI VITA**



**La persona al centro
e la tecnologia al suo
servizio.**

Comoli Ferrari è il maggiore gruppo indipendente della **distribuzione di materiale elettrico e idrotermosanitario** completamente italiano: il più longevo, dal 1929; il più giovane, per leadership.

Con **110 punti vendita**, e due 3E Lab, Comoli Ferrari è il più grande **hub di soluzioni e competenze per l'impiantistica** dove tutti i collaboratori assicurano esperienze personalizzate per tutti gli operatori.

www.comoliferrari.it



**GRUPPO
COMOLI FERRARI**
DAL 1929 FORNITURE E SOLUZIONI PER IMPIANTI





MEMORABILIA NOVARA



Salvatore di Torino ci ha inviato le foto della tessera al F.B.A. Novara del 1928/29, mentre Cosimo quella del distintivo della stessa stagione. Invitiamo i nostri lettori a inviarci all'indirizzo di posta ilfedelissimonovara@gmail.com foto di memorabilia legate alla storia del Novara.

“CHI RICONOSCI?”



Chi riconosci in questa foto?

Chiediamo ai tifosi di aiutarci ad individuare i protagonisti della foto e di segnalarcelo alla mail ilfedelissimonovara@gmail.com. Nello scorso numero i personaggi da riconoscere erano mister Bolchi con Serami e Guidetti. Ringraziamo i tantissimi lettori che hanno indovinato. Fra questi i più veloci: Mario Ge, Massimo Bolchini, Gianfranco Capra.

Gamma Suzuki HYBRID e 4X4



100% HYBRID. 100% 4X4.



Way of Life!

Gamma Suzuki Hybrid/Plug-In. Consumo ciclo combinato: da 1,0 a 6,5 l/100km (WLTP). Emissioni CO₂: da 22 a 147 g/km (WLTP).



SWIFT
HYBRID

IGNIS
HYBRID

VITARA
HYBRID

ACROSS
PLUG-IN

S-CROSS
HYBRID

SWACE
HYBRID

Agos

3 PLUS

MOTUL

Seguici su Suzuki.it

TOTAUTO
dal 1968

Totauto S.r.l.
Via Delleani, 16 (Corso Milano), NOVARA
+39 0321/694877
www.totautonovara.com

CONCESSIONARIA
 SUZUKI